



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE,
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
Ufficio 3

N. DGPOB/31

Risposta al Foglio del

N.

Al Segretario Nazionale e Organizzativo
dell'*UNADIS* – *Unione Nazionale dei Dirigenti
dello Stato*

SEDE

OGGETTO:

**Atto di interpello incarichi dirigenti
professionalità sanitarie del 30
novembre 2016.**

Nota *UNADIS* del 14 dicembre 2016.

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti formulata da codesta organizzazione sindacale con nota del 14 dicembre u.s., si rappresenta che, nell'ambito di una più ampia riformulazione di alcune posizioni sulla base delle osservazioni pervenute da varie sigle sindacali, la Direzione generale della prevenzione sanitaria ha integrato la descrizione degli incarichi dirigenziali relativi alle articolazioni territoriali alla stessa afferenti in coerenza con la concentrazione, a livello di unità organizzative di primo e secondo livello (avvenuto rispettivamente con DPCM n. 59 del 2014 e con DM 8 aprile 2015) delle competenze *USMAF* con quelle *SASN*.

Come avviene per i responsabili delle strutture di seconda fascia e per il rimanente personale non dirigenziale, anche i dirigenti delle professionalità sanitarie quindi, inseriti in *Uffici USMAF-SASN* con attribuzioni sia in materia di profilassi internazionale che in materia di assistenza sanitaria al personale navigante, fanno parte dell'organico con il quale far fronte alle esigenze di servizio dell'Ufficio di appartenenza e, in base alle direttive del Direttore generale e del dirigente di II fascia, che è più vicino del primo alla domanda dell'utenza, possono essere chiamati ad operare in tutti i settori di attività dell'unità organizzativa.

La predetta Direzione generale, peraltro, ha individuato l'oggetto principale e la sede dell'incarico, distinguendo tra incarichi in ambito *USMAF*, per i quali una eventuale attività sul settore *SASN* deve ritenersi residuale, e incarichi in ambito *SASN*, per i quali, corrispondentemente, una eventuale attività sul settore *USMAF* deve ritenersi altrettanto residuale.

Sarà comunque cura dello scrivente, preso atto delle preoccupazioni espresse, assicurare che il personale dirigenziale interessato non subisca a seguito di tale impostazione un “sovraccarico lavorativo” e venga impiegato in coerenza con la professionalità posseduta (nessun chimico o farmacista verrà certo chiamato a compiere atti di natura medica).

Inoltre, potrà tenersi conto delle effettive caratteristiche del servizio *USMAF- SASN* nella definizione del contenuto dei singoli provvedimenti di incarico, rimesso - su proposta del dirigente di II fascia – al Direttore generale competente, nonché ai fini della rilevazione del fabbisogno formativo del personale in questione.

IL DIRETTORE GENERALE
*f.to dott. *Giuseppe CELOTTO*

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993”*

Referente:

dott. Alessandro Milonis
Tel. 06/5994.2644
e-mail: a.milonis@sanita.it